

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Deliberazione della Giunta

n° **173** del **08-06-2010**

Oggetto:

Approvazione del progetto definito di "Assistenza Domiciliare leggera", proposto dall'associazione di volontariato "ANTEAS", e del relativo schema di protocollo d'intesa.

=====
L'anno Duemiladieci, il giorno **Otto** del mese di **Giugno**, alle ore **8:30**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

1 MAZZOLA MAURO	<i>Sindaco</i>	5 CELLI Sandro	<i>Assessore</i>
	<i>Vice</i>		
2 SERAFINI Giovanni O.	<i>Sindaco</i>	6 RANUCCI Anselmo	<i>Assessore</i>
3 LEONI Enrico	<i>Assessore</i>	7 CAPITANI Giancarlo	<i>Assessore</i>
4 CENTINI Angelo	<i>Assessore</i>		

All'appello risultano presenti n° **6**.

Assenti i Signori: **CELLI Sandro**.

Assiste il Segretario **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali

LA GIUNTA

Premesso che il Comune di Tarquinia, Settore Servizi Sociali, persegue tra le proprie finalità nel campo sociale, quella di soddisfare le richieste di sostegno e di recupero delle persone in stato di bisogno, tra le quali quelle rivolte agli anziani;

Considerato che tra le azioni poste in essere dal servizio sociale rientrano quelle di collaborazione di tipo esterno con alcune Associazioni di Volontariato;

Preso atto che l'Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà "ANTEAS" ha inoltrato, con nota acquisita al protocollo di questo Comune al n. 13830 del 04/05/2010, un progetto di collaborazione, nell'ambito delle iniziative programmate per l'anno in corso definito "Assistenza domiciliare leggera", allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 2);

Che la Giunta di questo Comune, vista l'importanza a livello sociale dell'iniziativa proposta dall'ANTEAS, ritiene di approvare il progetto suddetto dando la propria disponibilità a collaborare con l'Associazione di volontariato sopra citata;

Che gli interventi proposti dall'Associazione non comportano alcun onere economico a carico di questa Amministrazione;

Ritenuto opportuno, a tal fine, stipulare con l'A.N.T.E.A.S. apposito protocollo d'intesa che regoli le modalità d'intervento assistenziale per gli utenti dei Servizi Sociali, come da schema allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

Vista la legge 328/00;

Vista la legge regionale 38/97;

Vista la legge 266/91 29/93;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del servizio interessato (all.1) ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti Locali (D. lgs. 18/08/2000 n°267);

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono interamente ripetuti e trascritti

1) di approvare il progetto di collaborazione nell'ambito delle iniziative programmate per l'anno in corso definito "Assistenza domiciliare leggera", proposto dall'Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà "ANTEAS", sede di Viterbo, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 2);

2) di approvare altresì lo schema di protocollo d'intesa tra Comune di Tarquinia e l'A.N.T.E.A.S., anch'esso allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (allegato n. 3);

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Posta ai voti la presente deliberazione è approvata all'unanimità.

Comprende tre allegati.

C O M U N E D I T A R Q U I N I A
Provincia di Viterbo

Pareri rilasciati ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267) sulla proposta di deliberazione predisposta in data 04/06/2010 dal Settore III - Servizi Sociali Comunali - all'oggetto: approvazione del progetto definito di "Assistenza Domiciliare leggera", proposto dall'associazione di volontariato "ANTEAS", e del relativo schema di protocollo d'intesa.

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 04/06/2010

Il Responsabile del Servizio
f.to Patrizia MAFFEI

=====

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole limitatamente alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, _____

Il Responsabile della Ragioneria
(Dott. Stefano POLI)

M O T I V A Z I O N I



*Associazione Nazionale Terza Età
Attiva per la Solidarietà*

**PROGETTO: ASSISTENZA DOMICILIARE
LEGGERA**

INDICE

1. Ente Proponente	pag. 3
2. Titolo del Progetto	pag. 3
3. Settore ed area di intervento	pag. 3
4. Breve descrizione dell'Ente proponente	pag. 3
5. Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il Progetto	pag. 4
6. Obiettivi del Progetto	pag. 5
7. Descrizione del Progetto e tipologia dell'intervento	pag. 6
8. Diagramma di Gantt - Modalità di impiego delle risorse umane	pag. 7
9. Formazione generale dei volontari	pag. 8
10. Tecniche e metodologie di realizzazione previste	pag. 8
11. Monitoraggio del Progetto	pag. 9
12. Strumenti e modalità di pubblicizzazione del Progetto	pag. 9
13. Staff del progetto	pag.10
14. Analisi costi e benefici	pag.11
15. Scheda economica	pag. 12

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

1) Ente proponente il progetto:

ANTEAS REGIONALE – ANTEAS VITERBO

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto:

ATTUAZIONE DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE LEGGERA

3) Settore ed area di intervento:

ASSISTENZA ANZIANI

4) Breve descrizione dell'Ente proponente:

L'ANTEAS è un'associazione di volontariato senza fini di lucro, nata nel 1996 con il sostegno della Federazione Pensionati della CISL.

L'Associazione persegue il fine della solidarietà civile, sociale e culturale e al tempo stesso offre l'opportunità di valorizzare la persona dell'anziano e del tempo a tutti coloro che scelgono di impegnarsi in attività e progetti di carattere sociale.

L'Associazione collabora con altre associazioni di volontariato.

Svariati sono i servizi offerti:

- **Incontri** di prevenzione, educazione alimentare e ginnastica.
- **Assistenza**; attraverso aiuto domiciliare per le persone non autosufficienti, sostegno alle persone nei centri anziani e nelle case di riposo.
- **Sostegno sociale**; Segretariato sociale, centri di ascolto, mantenimento e cura del verde pubblico; attività di integrazione con gli extracomunitari, Terza un'Università.
- **Cura e tempo libero**; mostre e attività ricreative.

L'Associazione di volontariato ANTEAS, svolge la propria attività nell'ambito sociale prestando assistenza e sostegno in particolar modo agli anziani, ma anche a disabili, portatori di handicap ed in generale a tutte le persone in difficoltà, anche temporanea, che chiedono un supporto.

Le mansioni svolte sono puramente spinte dal sentimento della solidarietà sociale e

dalla volontà di sostenere i soggetti socialmente più deboli.

5) **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto:**

L'analisi svolta all'interno del territorio della Provincia di Viterbo, ed in particolare in 2 dei nostri Comuni:

1) Tarquinia,

2) Canino,

evidenza come nel corso dell'ultimo quinquennio sia aumentata la popolazione anziana sia aumentata progressivamente, e di conseguenza, anche il numero degli utenti che usufruisce di strutture preposte alla tutela di tale target; Servizi sociali e Centri per gli anziani offrono una svariata tipologia di servizi per la terza età. Lo svolgimento di attività di supporto alla vita quotidiana di questa categoria di utenti, atte a favorire l'integrazione/inclusione sociale nella Comunità o a "normalizzare" la vita di tutti i giorni (trasporti, compagnia, sostegno alla deambulazione, commissioni, ecc.) è di fondamentale importanza in un'azione concreta agli anziani.

La domanda di utenti anziani che si rivolgono ai Centri/Enti che offrono loro un supporto, risulta essere consistente, ma, come i dati dimostrano, l'offerta nella Provincia di Viterbo, può dirsi buona ma necessità di maggiori "mezzi" per operare, fra cui una maggiore presenza di operatori volontari.

Dalla rilevazione di questo bisogno, l'Anteas di Viterbo, ha sviluppato l'idea di un Progetto di "Assistenza domiciliare leggera", i cui i destinatari sono utenti dei Servizi Sociali dei 2 Comuni di riferimento. Tale attività, verrà svolta prevalentemente con l'ausilio di operatori volontari, che aggiornati nella formazione, in quanto derivano da esperienze nel mondo del sociale e della solidarietà.

Tale Progetto si pone l'obiettivo di aiutare, sostenere l'anziano e la sua famiglia in difficoltà.

Al termine del progetto, sarà realizzato e divulgato attraverso un convegno, un rapporto finale sul tipo di attività realizzata dall'Anteas e sui risultati ottenuti, al fine di far conoscere meglio la situazione del nostro territorio e per centrare maggiormente ulteriori futuri progetti.

6) **Obiettivi del progetto:**

L'allungamento della vita dell'uomo, fortemente cresciuto negli ultimi decenni nel nostro Paese, obbliga ad affrontare un problema non solo di alti contenuti sociali ma anche di grandi dimensioni.

La crescita del numero dei cittadini compresi nella terza età e le prospettive di aumento, legate al continuo allungamento della vita, sono ormai certe. L'Anteas Regionale, non può ignorare tale problema ed intende operare nel campo dell'assistenza e della cura e valorizzare l'anziano anche come una risorsa, utile alla crescita dello sviluppo di tutta la società, cercando di operare non solo per gli anziani ma anche con gli anziani.

Scopo prioritario del nostro Progetto è migliorare la qualità della vita degli anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti.

Gli obiettivi generali sono i seguenti:

- Mantenimento dell'anziano nella propria casa per evitare l'istituzionalizzazione;
- Lotta alla emarginazione.

Ci si prefigge con questo progetto di sostenere i servizi già esistenti sul territorio grazie ad operatori volontari tempestivamente formati che possano investire risorse proprie (energie e tempo) alla cura del rapporto interpersonale con persone in difficoltà, attraverso un'attività di supporto.

Obiettivo per l'operatore volontario:

Sperimentare un percorso nel sociale attraverso il contatto e l'aiuto rivolto a persone in difficoltà.

Di fatto, l'approccio utilizzato è finalizzato a garantire risposte concrete che non si sostituiscano ai servizi erogati dagli Enti Pubblici, ma che tendano ad integrarsi con gli stessi, al fine di migliorare il benessere degli anziani.

7) **Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento:**

Per raggiungere gli obiettivi proposti, la sperimentazione richiederà una sinergia tra

Servizi Sociali dei 2 Comuni coinvolti; Tarquinia, Canino e gli operatori volontari dell'Associazione Anteias.

Il progetto vuole fornire un servizio di assistenza domiciliare leggera destinato agli anziani soli ed isolati, che non riescono ad usufruire del sostegno delle strutture sociali del territorio di riferimento.

Per "*Assistenza Domiciliare Leggera*" si intende i seguenti servizi:

- Compagnia,
- Accompagnamento per piccole spese,
- Accompagnamento per disbrigo pratiche,
- Passeggiate,
- Lettura di giornali,
- Avvicinamento degli utenti ai Centri di aggregazione.

Il piano di attuazione prevede un percorso di 12 mesi strutturato in 3 azioni:

Azione 1: Promozione dell'iniziativa nei 2 territori interessati; attraverso la realizzazione di un convegno al fine di pubblicizzare e divulgare il nostro Progetto;

Azione 2: 4 ore di Aggiornamento formativo degli operatori volontari appartenenti ai 2 Comuni di riferimento;

Azione 3: Operatività del progetto; realizzazione del servizio di assistenza domiciliare

Diffusione finale; Al termine dell'azione 3, verrà pubblicato e divulgato un rapporto finale contenente proposte operative per il futuro; inoltre sarà realizzato un convegno conclusivo.

Di seguito, verrà riportato il diagramma di Gantt con le indicazioni di realizzazione per sequenza temporale per ciascuna azione.

Diagramma di Gantt

ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1	■											
AZIONE 2		■										
AZIONE 3			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

8) Modalità di impiego delle risorse umane:

L'azione dei volontari si concretizzerà come affiancamento agli operatori socio-sanitari presenti nelle strutture dei Comuni di riferimento per sopperire alle richieste di assistenza del bacino di utenza degli anziani.

Le risorse umane sono le seguenti:

Il numero degli operatori volontari previsti, e necessario per dare concretezza al Progetto stesso è di 10 (di cui 06 volontari su Tarquinia e 04 volontari su Canino).

Gli operatori sono soci delle varie sedi provinciali.

La modalità di impiego delle risorse e le procedure di attuazione, sono riportate di seguito:

- N. 5 operatori per Comune di Tarquinia;
- N. 5 operatori per Comune di Canino;
- N. 01 giorno a settimana per ogni volontario per ciascun Comune;
- N. 01 ore di servizio a settimana per ciascuno degli operatori.

9) **Formazione generale dei volontari:**

Gli operatori volontari contemplati dal Progetto, seguiranno un breve percorso di aggiornamento formativo della durata di 3 ore. Tale attività sarà gestita, dalla figura professionale di uno psicologo, e si svolgerà presso la sede dell'Anteas di Viterbo. L'aggiornamento, ha il fine di fornire ai volontari, le tecniche e gli strumenti indispensabili per operare con gli anziani.

Il percorso sarà articolato nei seguenti moduli:

Modulo 1 (2 h): La comunicazione e l'ascolto con la persona anziana;

Modulo 2 (1): Tecniche e strumenti nella gestione del Servizio.

Durante il percorso, verrà fornita ai discenti una dispensa ed un registro individuale.

10) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Le tecniche ed i metodi utilizzati, sono quelli previsti per la formazione classica: lezione frontale.

11) **Monitoraggio del Progetto:**

Il Coordinatore avrà il compito di monitorare e seguire le varie attività del progetto.

Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto e per la valutazione del lavoro svolto dagli operatori volontari, si articolerà in incontri a cadenza bimensile attraverso la somministrazione di schede di valutazione, attuati attraverso la figura dello Psicologo.

Gli incontri-verifiche, valuteranno gli obiettivi previsti dal Progetto.

12) Strumenti e modalità di pubblicizzazione del Progetto:

L'azione 1 del progetto, per ottenere un buona riuscita dello stesso, prevede la realizzazione di una conferenza stampa per ognuno dei due Comuni coinvolti, al fine di pubblicizzare l'iniziativa e creare maggiore sensibilità nel territorio provinciale verso le problematiche connesse alla terza età.

Tale conferenza sarà realizzata con la collaborazione dei rappresentanti dell'Anteas Regionale e Provinciale, nonché i referenti delle amministrazioni comunali partner del Progetto.

In questa occasione, saranno realizzati manifesti e depliant illustrativi.

Inoltre al termine del Progetto, e precisamente alla fine dell'azione 3, verrà realizzato un convegno finale, con l'obiettivo di divulgare i risultati della nostra esperienza.

A tale scopo, verrà prodotto un opuscolo contenente un report sulle buone prassi.

13. STAFF DEL PROGETTO:

La gestione dell'attività, sarà affidata per tutta la durata ad un coordinatore, che verrà supportato nello svolgimento delle sue mansioni, da uno psicologo che curerà l'aggiornamento formativo dei volontari, da un tutor che accompagnerà i volontari nell'incontro conoscitivo con l'assistito, e da una segreteria organizzativa ed amministrativa.

1 COORDINATORE

Coordinatore	Nome Cognome	Titolo di studio e qualifica	Ore coordinamento
01	Giovanni Di Nelli	Diploma	30

Personale coinvolto nel progetto

Numero figure Professionali coinvolte	Figure Professionali	Titolo di studio	Qualifica professionale	Funzione svolta nel progetto
01	Psicologo/Formatore	Laurea	Professionista Esterno	Docente
01	Amministrativo	Diploma	Professionista Esterno	Addetto alla segreteria
10	Operatore volontario	Diploma/Licenza media	Volontario Anteas	Operatore
01	Tutor volontario	Diploma/Licenza media	Volontario Anteas	Tutor

14. ANALISI COSTI E BENEFICI

Le spese del personale sono organizzate per offrire un supporto complessivo alla realizzazione di un progetto sperimentale in grado di supportare sia i volontari in un lavoro di rete sia di fornire un supporto agli anziani e alle loro famiglie.

Le spese per la formazione intendono creare un patrimonio di conoscenze per operatori, al fine di realizzare il miglior sostegno possibile ai destinatari del Progetto.



*Associazione Nazionale Terza Età
Attiva per la Solidarietà*

Allegato n.3 alla delibera di
Giunta n. 173 del 08.06.2010



COMUNE DI TARQUINIA

- Provincia di Viterbo -

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

Protocollo di intesa tra il Comune di Tarquinia e l'Associazione "A.N.T.E.A.S." finalizzato al sostegno del volontariato qualificato per iniziative di sostegno a favore delle persone nello stato di precarietà e di bisogno finanziate con i fondi del 5 per mille stanziati dall'ANTEAS-REGIONALE Lazio.

- Premesso che il Comune di Tarquinia, Settore Servizi Sociali persegue, tra le proprie finalità nel campo sociale, quella di soddisfare le richieste di sostegno e di recupero delle persone in stato di precarietà e di bisogno,
- Che tra le azioni, fino ad ora realizzate per il raggiungimento di detti obiettivi, si prevedono forme di collaborazione di tipo esterno con alcune Associazioni di Volontariato;
- Preso atto che è pervenuta a questo Ente con nota acquisita al protocollo n. 13830 del 04/05/2010, la richiesta dell'A.N.T.E.A.S., in cui viene data la disponibilità a svolgere interventi di collaborazione e di assistenza agli utenti anziani ed è stato allegato il relativo progetto;
- Vista la deliberazione n..... del.....con la quale la Giunta comunale ha dato la propria approvazione al progetto suddetto dando la propria disponibilità a collaborare con l'A.N.T.E.A.S nel Progetto dell'utilizzo del 5 per mille;
- Considerato che tali interventi non comportano alcun onere economico a carico di questa Amministrazione;
- Ritenuto opportuno stipulare con l'A.N.T.E.A.S, apposito protocollo che regoli le modalità di intervento assistenziale per gli utenti dei Servizi Sociali;



*Associazione Nazionale Terza Età
Attiva per la Solidarietà*



-
- Visto lo schema di protocollo che allegato alla presente ne è parte integrante e sostanziale;
 - Vista la Legge 328/00;
 - Vista la Legge Regionale 38/97;
 - Vista la Legge 266/91 2 la L. 29/93;
 - Vista la delibera di Giunta comunale n _____ del _____ con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa

TRA

Il **COMUNE DI TARQUINIA** con sede in Piazza Matteotti cod. fisc. 00129650560 rappresentato per la sottoscrizione del presente atto dal Sindaco protempore Mauro Mazzola in persona del legale rappresentante.

E

L'Associazione ONLUS "A.N.T.E.A.S.", ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETA' ATTIVA PER LA SOLIDARIETA', con sede a Viterbo in Via Giacinta Marescotti, C.F.:90078250561 di seguito indicato come Ente, rappresentato per la sottoscrizione del presente atto dal Presidente DINELLI GIOVANNI di Tarquinia

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Il Comune di Tarquinia riconosce la funzione sociale di sussidiarietà dell'attività di volontariato esplicita in piena autonomia dall'Associazione A.N.T.E.A.S. e ne sostiene lo sviluppo sul territorio cittadino per il conseguimento delle finalità di carattere sociale e civile, così come previsto dalla legge 266/91. Ai fini del presente protocollo, per attività di volontariato si intende quella prestata in modo personale,



Associazione Nazionale Terza Età
Attiva per la Solidarietà



spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione autonoma dell'A.N.T.E.A.S., senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà, che concorrono a rimuovere e a prevenire o alleviare stati di bisogno, situazioni di emarginazione e carenze fisiche, psichiche o di altro genere mediante adeguati interventi di natura socio-assistenziale.

Art. 2 – Scopo prioritario del presente protocollo di intesa è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita degli anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti. Gli obiettivi generali sono il mantenimento dell'anziano nella propria casa per evitarne l'istituzionalizzazione, la lotta alla emarginazione, supportare i servizi sociali del Comune di Tarquinia nella loro attività, al fine di creare una rete sociale.

Art. 3 – Le attività previste con il presente protocollo di intesa sono quelle tipiche dell'"assistenza domiciliare leggera" e, nel caso specifico, si convengono quelle sotto elencate:

- compagnia all'anziano;
- accompagnamento per piccole spese;
- accompagnamento per disbrigo pratiche;
- passeggiate;
- lettura di giornali.

Art. 4 – I soci/volontari esplicano la loro azione in forma individuale e prestano la loro attività in modo gratuito e senza fini di lucro, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze degli assistiti, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti, in collaborazione con gli Operatori comunali. Il volontario non è legato al Comune da alcun vincolo giuridico di subordinazione. Il volontario sarà coperto da assicurazione, che sarà a carico dell'A.N.T.E.A.S. in quanto socio dell'Associazione. Il volontario per espletare l'incarico, seguirà un corso di formazione gestito dall'A.N.T.E.A.S. Le prestazioni del volontario sono gratuite e non danno luogo a corrispettivi o ad altre forme di retribuzione. Al volontario può essere riconosciuto il rimborso delle spese vive relative all'attuazione delle attività concordate (costo del carburante e buoni pasto) a carico della A.N.T.E.A.S..



*Associazione Nazionale Terza Età
Attiva per la Solidarietà*



Art. 5 – Il presente protocollo ha la durata di un anno dalla data Della firma del presente atto.

Art. 6 – L’A.N.T.E.A.S. e l’Amministrazione Comunale di Tarquinia, si impegneranno a divulgare sul territorio l’intervento e le sue finalità.

Tarquinia lì, _____.

IL SINDACO

Mauro Mazzola

IL PRESIDENTE dell’A.N.T.E.A.S.

Giovanni Dinelli

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE

Sig. Mauro MAZZOLA

F.to IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

17-06-2010

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

17-06-2010

02-07-2010

dal al

17-06-2010

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI